



DETERMINA N. 27 DEL 03/05/2022

OGGETTO: AGGIUDICAZIONE E IMPEGNO DI SPESA PER L’AFFIDAMENTO FORNITURA DI MATERIALE DA CANCELLERIA AL SERVIZIO DELL’ATTIVITA’ DEL GAL VALLE SERIANA- CUP E69D16004820009 - CIG ZEF363B4BF

Il Responsabile del procedimento

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l’art. n. 4 del Regolamento interno della Società che assegna al Direttore la funzione di Responsabile del Procedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Fanchini Veronica;

Visto il Regolamento per l’acquisto di beni e servizi adottato dal Cda in data 15.09.2017 e successive modifiche, contenente altresì gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che al fine di cui sopra si è provveduto a promuovere confronto concorrenziale per le prestazioni da rendere;

Vista la richiesta di offerta inviata via PEC in data 15 Marzo 2022 ai seguenti operatori economici:

Operatore economico	Protocollo invio RDO
Franco Olmo	n. 095
Gamma Darfo	n. 096
La Tecnica	n. 097

Visti i preventivi ricevuti entro il termine indicato del 22/3/2022 (GAMMA DARFO € 452,08 + IVA con toner compatibili; FRANCO OLMO € 412,15 + IVA con toner compatibili- € 1.014,45 con toner originali);

Considerato che la migliore offerta risulta essere quella della ditta Franco Olmo per un importo pari € 412,15 + IVA;

Ritenuto che la spesa possa essere assunta senza procedere ad ulteriori verifiche o analisi di mercato;

Ricordato che il servizio di cui trattasi è eseguibile mediante affidamento diretto, ai sensi e, per gli effetti, dell’art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. il presente atto equivarrà altresì anche a determinazione a contrarre, ai sensi del punto 4.1.3 delle suddette linee guida Anac;

Tenuto conto che il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 all’art. 36, c. 2, lett. a) nel disciplinare le modalità di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, prevede la possibilità di affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000,00€;



Vista la Legge n. 55/2019 di conversione del dl n. 32/2019 “Sblocca cantieri” (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 140/2019, e rilevato che, per quanto concerne, i contratti, fino alla soglia prevista di 40.000,00€, è mantenuta la possibilità di procedere “mediante affidamento diretto, anche senza previa consulta-zione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

Richiamate le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità, con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, in particolare, preso atto di quanto, ivi previsto, al punto 4.1.3 recante “Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o, atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’art. 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei Contratti pubblici”, e successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 lett. j;

Dato atto che, per quanto concerne il contratto tra le parti, trattandosi di affidamento di importo non superiore a 40.000,00€, ai sensi dell’articolo 32, comma 14 del decreto legislativo 50/2016, il contratto è stipulato “mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”, ai sensi dell’articolo 1326 del Codice civile;

Considerato che il GAL, nell’ambito dell’affidamento diretto, può procedere all’acquisizione dei beni in oggetto tramite un unico atto che trasfonde la delibera a contrarre e la deliberazione di aggiudicazione, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 come coordinato con il decreto legislativo 56/2017 (Correttivo appalti);

Determina

1. di approvare la spesa di 412,15€ al netto dell’I.V.A., impegnando l’importo complessivo di a favore della ditta Franco Olmo di Olmo Carlo con sede legale in Clusone in Via San Vincenzo De Paoli n. 9 – P.I.V.A.: 02866690163;
2. di trasmettere copia della presente determinazione alla Ditta/Società affidataria della fornitura/servizio/lavoro, equivalendo il presente contatto a scambio di lettere commerciali a valenza conclusiva di formalizzazione della commessa, secondo il disposto di cui all’art. 32 co. 14 del codice applicabile per il caso di specie;
3. di dare, inoltre, atto che si provvederà alla liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed a presentazione di regolare fattura elettronica;
4. di stabilire che, ai sensi dell’art. 3 della legge 241/90 e dell’art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall’art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile



rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

5. di dare, altresì, atto che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo e all'indicazione in fattura del **CUP E69D16004820009** e **CIG ZEF363B4BF**;
6. Di pubblicare il presente atto sul sito del Gal Valle Seriana e Laghi Bergamaschi.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Veronica Fanchini